

SUMMIT FAO

Più di un miliardo di persone soffrono di fame



Il direttore generale della FAO Jacques Diouf al summit 2009 di Roma.

© AP

(16-11-2009) In questi giorni – dal 16 al 18 novembre 2009 – si svolge a Roma il vertice mondiale sulla sicurezza alimentare, organizzato dalla FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura.

Secondo una recente stima della FAO, nel 2008 erano 1,02 miliardi le persone denutrite nel mondo, cioè un sesto della popolazione mondiale.

Secondo il direttore generale della FAO, Jacques Diouf, per eliminare questa vergognosa situazione bisognerebbe investire ogni anno 44 miliardi di dollari, non da ultimo, perché la popolazione mondiale è ancora in crescita e verso il 2050 la Terra sarà popolata da nove miliardi di persone.

Secondo la FAO, il 70 per cento dei denutriti si trovano nelle aree rurali e vivono dell'agricoltura che purtroppo non produce a sufficienza per nutrire i coltivatori.

Bisognerebbe pertanto fare di tutto per incrementare la produttività, migliorare

l'irrigazione, scavare pozzi e costruire piccole dighe che ritengono l'acqua piovana e rendere più efficaci i trasporti. Bisognerebbe anche migliorare il sistema di stoccaggio perché spesso tra il 40 e il 60 per cento della raccolta si disperde a causa della mancanza di silos. Inoltre, spesso, mancano i fondi per l'acquisto di sementi di buona qualità, per i fertilizzanti e per i vaccini.

La percentuale degli aiuti per lo sviluppo economico dei paesi poveri destinati all'agricoltura sarebbe insufficiente, fa sapere Diouf. Una volta questa quota era del 18 per cento, mentre nel 2006, si era ridotta al 3,8 per cento. Bisognerebbe agire immediata per la sicurezza internazionale. L'anno scorso, in 20 diversi paesi sono scoppiate delle rivolte a causa degli alti prezzi degli alimentari.

La FAO fa però anche presente che in 31 paesi africani, asiatici e dell'America latina, membri dell'Organizzazione, la situazione è decisamente migliorata dimostrando che la fame e la denutrizione non è un inevitabile destino. Tra il 2000 e il 2006, sei paesi sono riusciti a dimezzare il numero dei denutriti. La situazione è però peggiorata in 20 paesi africani e in 11 paesi asiatici. Nell'Africa orientale, a causa della prolungata siccità, circa 20 milioni di persone si trovano davanti a seri problemi alimentari. Questi problemi sono in parte dovuti anche al malgoverno in

che caratterizza questi paesi, ma la FAO non vuole accusare i singoli stati appartenenti all'Organizzazione.

Sembra che il tema della fame nel mondo non interessi nessun leader politico degli Stati industrializzati. Sembra che il tema non interessi quasi nessun leader politico degli Stati industrializzati. Tra i partecipanti al summit si trovano il Papa e alcuni capi di governo dei paesi emergenti e in via di sviluppo.